



COMUNE DI FURCI SICULO

Città Metropolitana di Messina

C.A.P. 98023 PIVA 00361970833 TEL FAX 0942/794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (FRANCIA)



ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.	32	OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI RENDICONTO DI GESTIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 E DEI RELATIVI ALLEGATI
DEL	09/12/2025	

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **nove**, del mese di **dicembre**, alle ore **19:00** e seguenti, nel Comune di Furci Siculo e nella sala delle adunanze della Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato previo le formalità di legge, si è riunito in sessione **ordinaria** di **prima** convocazione in seduta **pubblica** nelle persone dei signori:

	Presenti	Assenti
1) Curcuruto Giovanni	X	
2) Lampo Luciana	X	
3) Scarcella Maria Vera	X	
4) Mangsnaro Angelo		X
5) Spadaro Francesca	X	
6) Pino Salvatore Agostino Rosario	X	
7) Foti Carolina	X	
8) Finocchio Marco		X
9) Trimarchi Pietro		X
10) Gasco Rosaria Giovanna	X	
11) Carnabuci Giuseppe - Consigliere	X	
12) Rigano Francesco - Consigliere	X	
Totali	9	3

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O.R.EE.LL.) i signori Consiglieri: _____ / _____

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede l'Ing. **Curcuruto Giovanni** nella qualità di **PRESIDENTE**.

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA MINISSALE Giuseppina**.

Sono presenti per **la Giunta Comunale**, ai sensi del 3° comma, dell'art. 20 della L.R. 7/92, il **Vice Sindaco Avv. Mercurio Daniela e l'Assessore Prof.ssa Garufi Cosima Rosa**.

Sono presenti i dipendenti: Dott.ssa Bongiorno Antonella.

E' presente anche il Revisore dei Conti Dott. Micale Giuseppe.

Il Presidente del Consiglio comunale Ing. Curcuruto Giovanni dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione: *"Approvazione schema di rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2024 e dei relativi allegati"*.

Di seguito il Presidente dà la parola al Vice Sindaco Avv. Mercurio Daniela che evidenzia che il rendiconto 2024 è stato redatto tenendo conto di quelli che sono i conti della gestione da parte del Tesoriere dell'Ente e degli agenti contabili e che è stato effettuato il riaccertamento dei residui attivi e passivi e l'aggiornamento dell'inventario ai fini della predisposizione dello stato patrimoniale. Rappresenta che sono stati rispettati gli equilibri di bilancio anche perché tutti gli impegni di spesa sono stati contenuti entro gli stanziamenti dei singoli capitoli. Fa presente che il risultato di amministrazione al 31.12.2024 è di € 4.936.053,16 ed è costituito da una parte accantonata che riguarda la spada di Damocle dell'Amministrazione che è il Fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad € 3.139.095,92, fondo che non accenna a diminuire ma aumenta di anno in anno in quanto purtroppo i ruoli partono sempre alla fine dell'anno e quindi in ritardo rispetto a quella che dovrebbe essere la scadenza finale, anche se comunque l'Amministrazione è quasi a regime in quanto di fatto il ruolo idrico del 2023 è stato emesso ed a breve dovrebbe partire anche quello del 2024. Ricorda poi l'accantonamento per il fondo contenzioso di 276.000,00 che è una cifra abbastanza considerevole resa necessaria per la mole del contenzioso che ha il Comune e si sta cercando di ridurlo attivando delle procedure anche con accordi stragiudiziali laddove si ritiene possibile effettuare delle transazioni. Precisa che il rendiconto ha ricevuto parere favorevole da parte del Revisore dei Conti, anche se lo stesso ha evidenziato come rappresenta un piccolo neo la riscossione dei proventi edilizi abitativi che sembrerebbe essere negativa, ma di fatto ci sono diverse rateizzazioni in corso che vanno ad incidere su tale riscossione. Fa presente che in sede di commissione consiliare è stato rilevato che si dovrebbe modificare il relativo regolamento e si sta ragionando su come effettuare tale modifica in modo tale che i proventi possano essere riscossi in tempi più celeri e così avere una maggiore liquidità. Precisa ancora che non si è maturato un ulteriore disavanzo. Fa presente che altre voci da rilevare sono quelle che riguardano la parte vincolata derivante da leggi e principi contabili per l'importo di € 197.573,01 e quelle derivanti da trasferimenti pari ad € 911.038,11. Conclude ritenendo che non vi sono state delle spese superflue ed eccessive rispetto agli stanziamenti e che quindi il rendiconto debba essere approvato per la sua linearità.

Poi il Presidente chiede ai consiglieri comunali se intendono o meno intervenire sulla presente proposta di deliberazione, approfittando anche della presenza del Revisore dei Conti Dott. Micale Giuseppe.

Interviene il capogruppo di minoranza consiliare Avv. Rigano Francesco precisando che in sede di commissione consiliare è stato già esaminato lo schema del presente rendiconto e le criticità evidenziate nel parere del Revisore dei Conti. Evidenzia che da questo esame emerge sempre la criticità che è presente ogni anno, e questo è il terzo anno che questo consiglio approva il rendiconto, e precisamente che il trend del fondo crediti di dubbia esigibilità è in aumento in quanto è passato da € 4.694.000 ad € 4.936.000 e questo sta a significare che c'è un aumento costante di questo fondo che va ad incidere sulla capacità a riscuotere dell'ente. Rappresenta che il problema che si pone è il fatto che questi crediti vanno sempre ad aumentare ed oltre ad evidenziare una scarsa capacità di riscossione si produce un danno a quelle che sono le finanze dell'ente. Ricorda che in sede di approvazione del piano finanziario Tarip ci si trova ad inserire una quota di quello che è l'ammontare complessivo dei crediti di dubbia esigibilità che per l'anno in corso si aggirava intorno ai 100.000,00 e quindi nel momento in cui si approva questo piano finanziario, la cui copertura deve essere garantita al 100%, si verifica che i cittadini che pagano vanno a pagare anche quella parte pro quota di quei cittadini che rappresentano quel vulnus dell'Amministrazione che continua a non pagare e a far gravare sui cittadini che pagano quello che è il piano tariffario. Chiede pertanto se è possibile per legge azzerare o diminuire o rivedere questo importo, se per legge è prevista una percentuale minima o massima dello stesso e se per il prossimo piano tariffario, dato che la Regione ha dato dei contributi per gli extracosti e quale premialità per i rifiuti, è possibile utilizzare questo tipo di credito. Precisa che si prende atto che nel rendiconto di gestione il risultato di amministrazione non si vede ma di fatto esiste in quanto si è

determinata una riduzione del disavanzo, ma nello stesso tempo c'è un importo di residui attivi in parte competenza in aumento del doppio. Chiede come mai questi residui attivi sono aumentati, se sono stati emessi dei ruoli, se sono stati emessi degli accertamenti in misura maggiore che dovranno essere riscossi, tenendo conto anche del fatto che i residui attivi della gestione passata sono invece diminuiti di circa 1.000.000,00 di euro e quindi o sono stati eliminati in sede di riaccertamento o sono stati incassati.

Risponde il Revisore dei Conti Dott. Micale Giuseppe che relativamente alla quota del FCDE da inserire nel piano finanziario Tarip fa presente che si tratta di una percentuale stabilita dalla legge e quindi non si può fare diversamente. Relativamente ai residui attivi precisa che sono aumentati in quanto il Comune ha una scarsa capacità di incasso soprattutto per quanto riguarda i rifiuti.

Interviene il capogruppo di minoranza Avv. Rigano Francesco che evidenzia che ci sono dei residui attivi nella gestione di competenza che sono maggiori rispetto ai residui attivi della gestione passata.

Risponde la Dott.ssa Bongiorno Antonella precisando che dipende dai ruoli che non sono ancora partiti.

Interviene il capogruppo di minoranza Avv. Rigano Francesco che ricorda che in sede di approvazione di documenti contabili l'Amministrazione ha sempre evidenziato che per la riscossione il trend è aumentato in quanto c'è una società di recupero crediti che sta portando avanti delle azioni, ma in base agli attuali risultati queste azioni poste in essere non sembrano essere soddisfacenti. Chiede al Revisore dei Conti, che nel suo parere ha evidenziato che l'ente deve aumentare la capacità di riscossione, in che termini si possa fare questo aumento.

Risponde il Revisore dei Conti Dott. Micale Giuseppe che fa presente che questo non lo deve stabilire il Revisore.

Interviene la Dott.ssa Bongiorno Antonella precisando che il problema sta nel fatto che i ruoli coattivi vengono emessi quasi alla fine dei 5 anni previsti dalla legge e quindi si ha un ritardo nella riscossione con la conseguenza che l'importo pesa totalmente nel fondo crediti di dubbia esigibilità e porta un aumento del doppio dei residui attivi. Evidenzia che questa situazione va migliorata. Fa presente che i ruoli si stanno portando avanti e che a gennaio partirà quello del 2024 e che a metà del 2026 partirà quello del 2025, ma è pur vero che questo ritardo accumulato non può farsi gravare sull'utente finale.

Interviene il Vice presidente rag. Lampo Luciana che relativamente ai ruoli coattivi evidenzia che l'emissione degli stessi è stata rallentata in seguito al periodo del Covid e che adesso le bollette stanno arrivando tutte insieme.

Interviene il Revisore dei Conti Dott. Micale Giuseppe che fa presente che in seguito al Covid il periodo di prescrizione per i ruoli è stato portato da 5 a 7 anni.

Interviene il capogruppo di minoranza Avv. Rigano Francesco precisando che questo allungamento dei termini riguardava solo quei ruoli che erano stati già trasmessi all'agenzia di riscossione.

Interviene il Revisore dei Conti Dott. Micale Giuseppe che ribadisce che il neo dell'Amministrazione è la scarsa capacità di riscossione e che quindi l'Amministrazione deve mettere in campo delle nuove iniziative politiche, ma nello stesso tempo evidenzia che non è facile riscuotere in quanto la propensione al pagamento è molto bassa.

Interviene il capogruppo di minoranza Avv. Rigano Francesco che ricorda che ogni anno, ed adesso sono tre anni, quando si discute il rendiconto si discute sempre questo stesso problema.

Risponde il Vice Sindaco Avv. Mercurio Daniela affermando che comunque questo è un trend presente negli ultimi 50 anni.

Interviene il capogruppo di minoranza Avv. Rigano Francesco che evidenzia che ci vuole quindi un cambio di marcia.

Interviene il Presidente affermando che oltre a cercare di migliorare la riscossione si deve modificare il regolamento sulle rateizzazioni. Inoltre fa presente che spesso si riscuote quando al cittadino si arriva a pignorare le somme sul conto corrente.

Interviene il capogruppo di minoranza Avv. Rigano Francesco che fa presente che con questi ritardi nella emissione dei ruoli si ingenera nel cittadino la presunzione a non dover pagare e quindi si deve invertire questo trend.

Risponde il Vice Sindaco Avv. Mercurio Daniela affermando che lei è a conoscenza di persone che hanno subito un primo pignoramento e che poi lo stesso non hanno pagato e così ne hanno subito un secondo.

Interviene il Revisore dei Conti Dott. Micale Giuseppe che evidenzia che lui ha esperienza in qualche Comune siciliano in cui con azioni di mediazione, di discussione, di spiegazione al cittadino, di sensibilizzazione ai ragazzi che saranno il futuro dei contribuenti della società hanno abbattuto la loro scarsa capacità di riscossione. Fa presente che spesso con azioni giudiziarie, con azioni di forza che aggrediscono il cittadino, che spesso non paga perché non può pagare, non si ottiene nulla e si perdono anni in quanto la macchina amministrativa arriva ma è molto lenta, mentre con un'azione di sensibilizzazione verso il cittadino in diversi Comuni si è passati da una percentuale di riscossione del 10-12 per cento ad una percentuale dell'80% e quindi più si incassa e più servizi si possono offrire al cittadino.

Interviene il Presidente che chiede al Revisore dei Conti se il Comune può fare una sorta di saldo e stralcio per invogliare il cittadino che non paga.

Risponde negativamente il Revisore dei Conti Dott. Giuseppe Micale evidenziando che solo una norma nazionale lo può permettere, diversamente si configura un danno erariale.

Interviene il capogruppo di minoranza Avv. Rigano Francesco affermando di essere d'accordo con il Revisore ed infatti quando lui parla di azioni da intraprendere intende azioni che devono essere decise dal Consiglio comunale. Porta l'esempio delle rate con le relative scadenze della Tarip che vengono stabilite in Consiglio comunale, ma che poi non vengono rispettate in quanto le bollette da pagare arrivano un mese dopo la data di scadenza. Ribadisce pertanto che è necessario intervenire su questo tipo di operatività di chi gestisce i flussi dei tributi, di chi si occupa della spedizione delle bollette in quanto il cittadino a cui arriva la bolletta scaduta poi non la paga. Evidenzia come sia sbagliato il discorso di lasciare andare le cose così come vanno senza intraprendere azioni come quelle di sensibilizzazione che potrebbero essere non risolvibili ma potrebbero dare un risultato.

Interviene il Presidente chiedendo se qualcuno ha delle dichiarazioni di voto da fare.

Interviene il capogruppo di minoranza Avv. Rigano Francesco dichiarando il voto contrario del gruppo di minoranza, con la speranza che possano essere intraprese delle azioni per aumentare la capacità di riscossione del Comune e portare in futuro ad un voto favorevole da parte del gruppo che rappresenta.

Non avendo nessun altro consigliere chiesto di intervenire, il Presidente mette ai voti la proposta di deliberazione.

Eseguita la votazione palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 9 - VOTI FAVOREVOLI N. 6- VOTI CONTRARI N. 3 (Rigano, Scarcella e Spadaro) - ASTENUTI N. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la lettura del dispositivo della proposta di deliberazione;

VISTA la Legge 142/1990 così come recepita dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

RILEVATO che sulla presente proposta sono stati resi i pareri di cui all'art.53 della Legge 142/1990 così come recepita ed integrata dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

RILEVATO che sulla proposta è stato reso il parere del Revisore dei Conti;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

PRESO ATTO dell'esito della eseguita votazione e sentita la successiva proclamazione da parte del Presidente

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *"Approvazione schema di rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2024 e dei relativi allegati"*.

Successivamente viene messa ai voti l'immediata esecutività del presente provvedimento.

Eseguita la votazione in forma palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 9 - VOTI FAVOREVOLI N. 6 - VOTI CONTRARI N. 3 (Rigano, Scarcella e Spadaro) – ASTENUTI N. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO dell'esito della eseguita votazione

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 – comma 2 – della L.R. 44/1991.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Ing. Giovanni Curcuruto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Avv. Maria Vera Scarcella

II SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giuseppina Minissale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno e vi rimarrà 15 gg. consecutivi
Dal al

Lì, _____

L'Addetto

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giuseppina Minissale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è *divenuta immediatamente esecutiva il giorno 09/12/2025*

[] Ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 44/91

[X] Ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 44/91

Furci
Siculo09/12/2025

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giuseppina Minissale



COMUNE DI FURCI SICULO

Città Metropolitana di Messina

C.A.P. 98023 PIVA 00361970833 TEL FAX 0942/794122

GEMELLAIO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE CON ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

PER LA PROPOSTA N. 28 DEL 17/10/2025

CON OGGETTO

Approvazione schema di rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2024 e dei relativi allegati

Il responsabile dell'area Economica-finanziaria

ESPRIME

- ☒ Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08/06/1990 n. 142, come recepita con l'art. 1 comma 1 lettera i) della L.R. 11/12/1991 n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1.01 della L.R. 23/12/2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del vigente D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile si esprime parere: Favorevole
- ☐ La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
- ☐ Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08/06/1990 n. 142, come recepita con l'art. 1 comma 1 lettera i) della L.R. 11/12/1991 n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1.01 della L.R. 23/12/2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del vigente D.Lgs. 267/2000, si esprime parere: Favorevole di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, la corretta imputazione e che l'adozione della stessa non determina alterazioni negli equilibri della gestione delle risorse. Si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Cig	Anno	Imp/Sub	Capitolo	Art	Importo

Si verifica altresì il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Furci Siculo li, 12/11/2025

Il Responsabile dell'Area
Dott.ssa Antonella Bongiorno



COMUNE DI FURCI SICULO

Città Metropolitana di Messina

C.A.P. 98023 PIVA 00361970833 TEL FAX 0942/794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA

PER LA PROPOSTA N. 28 DEL 17/10/2025

CON OGGETTO

Approvazione schema di rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2024 e dei relativi allegati

Il responsabile dell'area Area Economica - Finanziaria

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08/06/1990 n. 142, come recepita con l'art. 1 comma 1 lettera i) della L.R. 11/12/1991 n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1.01 della L.R. 23/12/2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del vigente D.Lgs. 267/2000, per quanto concerne la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere: Favorevole

Furci Siculo li, 12/11/2025

Il Responsabile dell'Area
Dott.ssa Antonella Bongiorno



COMUNE DI FURCI SICULO

Città Metropolitana di Messina

C.A.P. 98023 PIVA 00361970833 TEL FAX 0942/794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (FRANCIA)



ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.	32	OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI RENDICONTO DI GESTIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 E DEI RELATIVI ALLEGATI
DEL	09/12/2025	

L'anno **duemilaventicinque** , il giorno **nove** , del mese di **dicembre** , alle ore **19:00** e seguenti, nel Comune di Furci Siculo e nella sala delle adunanze della Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato previo le formalità di legge, si è riunito in sessione **ordinaria** di **prima** convocazione in seduta **pubblica** nelle persone dei signori:

	Presenti	Assenti
1) Curcuruto Giovanni	X	
2) Lampo Luciana	X	
3) Scarcella Maria Vera	X	
4) Mangsnaro Angelo		X
5) Spadaro Francesca	X	
6) Pino Salvatore Agostino Rosario	X	
7) Foti Carolina	X	
8) Finocchio Marco		X
9) Trimarchi Pietro		X
10) Gasco Rosaria Giovanna	X	
11) Carnabuci Giuseppe - Consigliere	X	
12) Rigano Francesco - Consigliere	X	
Totali	9	3

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O.R.EE.LL.) i signori Consiglieri: _____ / _____

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede l'Ing. **Curcuruto Giovanni** nella qualità di **PRESIDENTE**.

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA MINISSALE Giuseppina**.

Sono presenti per **la Giunta Comunale**, ai sensi del 3° comma, dell'art. 20 della L.R. 7/92, il **Vice Sindaco Avv. Mercurio Daniela e l'Assessore Prof.ssa Garufi Cosima Rosa**.

Sono presenti i dipendenti: Dott.ssa Bongiorno Antonella.

E' presente anche il Revisore dei Conti Dott. Micale Giuseppe.

Il Presidente del Consiglio comunale Ing. Curcuruto Giovanni dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione: *"Approvazione schema di rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2024 e dei relativi allegati"*.

Di seguito il Presidente dà la parola al Vice Sindaco Avv. Mercurio Daniela che evidenzia che il rendiconto 2024 è stato redatto tenendo conto di quelli che sono i conti della gestione da parte del Tesoriere dell'Ente e degli agenti contabili e che è stato effettuato il riaccertamento dei residui attivi e passivi e l'aggiornamento dell'inventario ai fini della predisposizione dello stato patrimoniale. Rappresenta che sono stati rispettati gli equilibri di bilancio anche perché tutti gli impegni di spesa sono stati contenuti entro gli stanziamenti dei singoli capitoli. Fa presente che il risultato di amministrazione al 31.12.2024 è di € 4.936.053,16 ed è costituito da una parte accantonata che riguarda la spada di Damocle dell'Amministrazione che è il Fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad € 3.139.095,92, fondo che non accenna a diminuire ma aumenta di anno in anno in quanto purtroppo i ruoli partono sempre alla fine dell'anno e quindi in ritardo rispetto a quella che dovrebbe essere la scadenza finale, anche se comunque l'Amministrazione è quasi a regime in quanto di fatto il ruolo idrico del 2023 è stato emesso ed a breve dovrebbe partire anche quello del 2024. Ricorda poi l'accantonamento per il fondo contenzioso di 276.000,00 che è una cifra abbastanza considerevole resa necessaria per la mole del contenzioso che ha il Comune e si sta cercando di ridurlo attivando delle procedure anche con accordi stragiudiziali laddove si ritiene possibile effettuare delle transazioni. Precisa che il rendiconto ha ricevuto parere favorevole da parte del Revisore dei Conti, anche se lo stesso ha evidenziato come rappresenta un piccolo neo la riscossione dei proventi edilizi abitativi che sembrerebbe essere negativa, ma di fatto ci sono diverse rateizzazioni in corso che vanno ad incidere su tale riscossione. Fa presente che in sede di commissione consiliare è stato rilevato che si dovrebbe modificare il relativo regolamento e si sta ragionando su come effettuare tale modifica in modo tale che i proventi possano essere riscossi in tempi più celeri e così avere una maggiore liquidità. Precisa ancora che non si è maturato un ulteriore disavanzo. Fa presente che altre voci da rilevare sono quelle che riguardano la parte vincolata derivante da leggi e principi contabili per l'importo di € 197.573,01 e quelle derivanti da trasferimenti pari ad € 911.038,11. Conclude ritenendo che non vi sono state delle spese superflue ed eccessive rispetto agli stanziamenti e che quindi il rendiconto debba essere approvato per la sua linearità.

Poi il Presidente chiede ai consiglieri comunali se intendono o meno intervenire sulla presente proposta di deliberazione, approfittando anche della presenza del Revisore dei Conti Dott. Micale Giuseppe.

Interviene il capogruppo di minoranza consiliare Avv. Rigano Francesco precisando che in sede di commissione consiliare è stato già esaminato lo schema del presente rendiconto e le criticità evidenziate nel parere del Revisore dei Conti. Evidenzia che da questo esame emerge sempre la criticità che è presente ogni anno, e questo è il terzo anno che questo consiglio approva il rendiconto, e precisamente che il trend del fondo crediti di dubbia esigibilità è in aumento in quanto è passato da € 4.694.000 ad € 4.936.000 e questo sta a significare che c'è un aumento costante di questo fondo che va ad incidere sulla capacità a riscuotere dell'ente. Rappresenta che il problema che si pone è il fatto che questi crediti vanno sempre ad aumentare ed oltre ad evidenziare una scarsa capacità di riscossione si produce un danno a quelle che sono le finanze dell'ente. Ricorda che in sede di approvazione del piano finanziario Tarip ci si trova ad inserire una quota di quello che è l'ammontare complessivo dei crediti di dubbia esigibilità che per l'anno in corso si aggirava intorno ai 100.000,00 e quindi nel momento in cui si approva questo piano finanziario, la cui copertura deve essere garantita al 100%, si verifica che i cittadini che pagano vanno a pagare anche quella parte pro quota di quei cittadini che rappresentano quel vulnus dell'Amministrazione che continua a non pagare e a far gravare sui cittadini che pagano quello che è il piano tariffario. Chiede pertanto se è possibile per legge azzerare o diminuire o rivedere questo importo, se per legge è prevista una percentuale minima o massima dello stesso e se per il prossimo piano tariffario, dato che la Regione ha dato dei contributi per gli extracosti e quale premialità per i rifiuti, è possibile utilizzare questo tipo di credito. Precisa che si prende atto che nel rendiconto di gestione il risultato di amministrazione non si vede ma di fatto esiste in quanto si è

determinata una riduzione del disavanzo, ma nello stesso tempo c'è un importo di residui attivi in parte competenza in aumento del doppio. Chiede come mai questi residui attivi sono aumentati, se sono stati emessi dei ruoli, se sono stati emessi degli accertamenti in misura maggiore che dovranno essere riscossi, tenendo conto anche del fatto che i residui attivi della gestione passata sono invece diminuiti di circa 1.000.000,00 di euro e quindi o sono stati eliminati in sede di riaccertamento o sono stati incassati.

Risponde il Revisore dei Conti Dott. Micale Giuseppe che relativamente alla quota del FCDE da inserire nel piano finanziario Tarip fa presente che si tratta di una percentuale stabilita dalla legge e quindi non si può fare diversamente. Relativamente ai residui attivi precisa che sono aumentati in quanto il Comune ha una scarsa capacità di incasso soprattutto per quanto riguarda i rifiuti.

Interviene il capogruppo di minoranza Avv. Rigano Francesco che evidenzia che ci sono dei residui attivi nella gestione di competenza che sono maggiori rispetto ai residui attivi della gestione passata.

Risponde la Dott.ssa Bongiorno Antonella precisando che dipende dai ruoli che non sono ancora partiti.

Interviene il capogruppo di minoranza Avv. Rigano Francesco che ricorda che in sede di approvazione di documenti contabili l'Amministrazione ha sempre evidenziato che per la riscossione il trend è aumentato in quanto c'è una società di recupero crediti che sta portando avanti delle azioni, ma in base agli attuali risultati queste azioni poste in essere non sembrano essere soddisfacenti. Chiede al Revisore dei Conti, che nel suo parere ha evidenziato che l'ente deve aumentare la capacità di riscossione, in che termini si possa fare questo aumento.

Risponde il Revisore dei Conti Dott. Micale Giuseppe che fa presente che questo non lo deve stabilire il Revisore.

Interviene la Dott.ssa Bongiorno Antonella precisando che il problema sta nel fatto che i ruoli coattivi vengono emessi quasi alla fine dei 5 anni previsti dalla legge e quindi si ha un ritardo nella riscossione con la conseguenza che l'importo pesa totalmente nel fondo crediti di dubbia esigibilità e porta un aumento del doppio dei residui attivi. Evidenzia che questa situazione va migliorata. Fa presente che i ruoli si stanno portando avanti e che a gennaio partirà quello del 2024 e che a metà del 2026 partirà quello del 2025, ma è pur vero che questo ritardo accumulato non può farsi gravare sull'utente finale.

Interviene il Vice presidente rag. Lampo Luciana che relativamente ai ruoli coattivi evidenzia che l'emissione degli stessi è stata rallentata in seguito al periodo del Covid e che adesso le bollette stanno arrivando tutte insieme.

Interviene il Revisore dei Conti Dott. Micale Giuseppe che fa presente che in seguito al Covid il periodo di prescrizione per i ruoli è stato portato da 5 a 7 anni.

Interviene il capogruppo di minoranza Avv. Rigano Francesco precisando che questo allungamento dei termini riguardava solo quei ruoli che erano stati già trasmessi all'agenzia di riscossione.

Interviene il Revisore dei Conti Dott. Micale Giuseppe che ribadisce che il neo dell'Amministrazione è la scarsa capacità di riscossione e che quindi l'Amministrazione deve mettere in campo delle nuove iniziative politiche, ma nello stesso tempo evidenzia che non è facile riscuotere in quanto la propensione al pagamento è molto bassa.

Interviene il capogruppo di minoranza Avv. Rigano Francesco che ricorda che ogni anno, ed adesso sono tre anni, quando si discute il rendiconto si discute sempre questo stesso problema.

Risponde il Vice Sindaco Avv. Mercurio Daniela affermando che comunque questo è un trend presente negli ultimi 50 anni.

Interviene il capogruppo di minoranza Avv. Rigano Francesco che evidenzia che ci vuole quindi un cambio di marcia.

Interviene il Presidente affermando che oltre a cercare di migliorare la riscossione si deve modificare il regolamento sulle rateizzazioni. Inoltre fa presente che spesso si riscuote quando al cittadino si arriva a pignorare le somme sul conto corrente.

Interviene il capogruppo di minoranza Avv. Rigano Francesco che fa presente che con questi ritardi nella emissione dei ruoli si ingenera nel cittadino la presunzione a non dover pagare e quindi si deve invertire questo trend.

Risponde il Vice Sindaco Avv. Mercurio Daniela affermando che lei è a conoscenza di persone che hanno subito un primo pignoramento e che poi lo stesso non hanno pagato e così ne hanno subito un secondo.

Interviene il Revisore dei Conti Dott. Micale Giuseppe che evidenzia che lui ha esperienza in qualche Comune siciliano in cui con azioni di mediazione, di discussione, di spiegazione al cittadino, di sensibilizzazione ai ragazzi che saranno il futuro dei contribuenti della società hanno abbattuto la loro scarsa capacità di riscossione. Fa presente che spesso con azioni giudiziarie, con azioni di forza che aggrediscono il cittadino, che spesso non paga perché non può pagare, non si ottiene nulla e si perdono anni in quanto la macchina amministrativa arriva ma è molto lenta, mentre con un'azione di sensibilizzazione verso il cittadino in diversi Comuni si è passati da una percentuale di riscossione del 10-12 per cento ad una percentuale dell'80% e quindi più si incassa e più servizi si possono offrire al cittadino.

Interviene il Presidente che chiede al Revisore dei Conti se il Comune può fare una sorta di saldo e stralcio per invogliare il cittadino che non paga.

Risponde negativamente il Revisore dei Conti Dott. Giuseppe Micale evidenziando che solo una norma nazionale lo può permettere, diversamente si configura un danno erariale.

Interviene il capogruppo di minoranza Avv. Rigano Francesco affermando di essere d'accordo con il Revisore ed infatti quando lui parla di azioni da intraprendere intende azioni che devono essere decise dal Consiglio comunale. Porta l'esempio delle rate con le relative scadenze della Tarip che vengono stabilite in Consiglio comunale, ma che poi non vengono rispettate in quanto le bollette da pagare arrivano un mese dopo la data di scadenza. Ribadisce pertanto che è necessario intervenire su questo tipo di operatività di chi gestisce i flussi dei tributi, di chi si occupa della spedizione delle bollette in quanto il cittadino a cui arriva la bolletta scaduta poi non la paga. Evidenzia come sia sbagliato il discorso di lasciare andare le cose così come vanno senza intraprendere azioni come quelle di sensibilizzazione che potrebbero essere non risolvibili ma potrebbero dare un risultato.

Interviene il Presidente chiedendo se qualcuno ha delle dichiarazioni di voto da fare.

Interviene il capogruppo di minoranza Avv. Rigano Francesco dichiarando il voto contrario del gruppo di minoranza, con la speranza che possano essere intraprese delle azioni per aumentare la capacità di riscossione del Comune e portare in futuro ad un voto favorevole da parte del gruppo che rappresenta.

Non avendo nessun altro consigliere chiesto di intervenire, il Presidente mette ai voti la proposta di deliberazione.

Eseguita la votazione palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 9 - VOTI FAVOREVOLI N. 6- VOTI CONTRARI N. 3 (Rigano, Scarcella e Spadaro) - ASTENUTI N. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la lettura del dispositivo della proposta di deliberazione;

VISTA la Legge 142/1990 così come recepita dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

RILEVATO che sulla presente proposta sono stati resi i pareri di cui all'art.53 della Legge 142/1990 così come recepita ed integrata dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

RILEVATO che sulla proposta è stato reso il parere del Revisore dei Conti;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

PRESO ATTO dell'esito della eseguita votazione e sentita la successiva proclamazione da parte del Presidente

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *"Approvazione schema di rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2024 e dei relativi allegati"*.

Successivamente viene messa ai voti l'immediata esecutività del presente provvedimento.

Eseguita la votazione in forma palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 9 - VOTI FAVOREVOLI N. 6 - VOTI CONTRARI N. 3 (Rigano, Scarcella e Spadaro) – ASTENUTI N. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO dell'esito della eseguita votazione

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 – comma 2 – della L.R. 44/1991.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Ing. Giovanni Curcuruto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Avv. Maria Vera Scarcella

II SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giuseppina Minissale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno e vi rimarrà 15 gg. consecutivi
Dal al

Lì, _____

L'Addetto

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giuseppina Minissale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è *divenuta immediatamente esecutiva il giorno 09/12/2025*

[] Ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 44/91

[X] Ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 44/91

Furci
Siculo09/12/2025

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giuseppina Minissale



COMUNE DI FURCI SICULO

Città Metropolitana di Messina

C.A.P. 98023 PIVA 00361970833 TEL FAX 0942/794122

GEMELLAIO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 32 DEL 09/12/2025

Su Conforme attestazione del Responsabile del Procedimento, si certifica che copia della presente delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni.

dal 12/12/2025 al 27/12/2025

IL RESPONSABILE DEL

PROCEDIMENTO firmato digitalmente

Pagano Vincenza Rosaria